

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PSC PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 1329 DEL 24-08-2026

Oggetto: PSC (già PATTO PER IL SUD) – CL_17824 - Sovracomunale (CL) – “Messa in sicurezza della SP23 tratto Serradifalco-Montedoro” – CUP J19D16005200001 – Codice ReNDiS 19IRD94/G1 – Codice Caronte SI_1_17824 – CIG 95326775EA

Presa d'atto documento contabile Assestamento somme – Rimodulazione ed approvazione quadro economico

IL SOGGETTO ATTUATORE

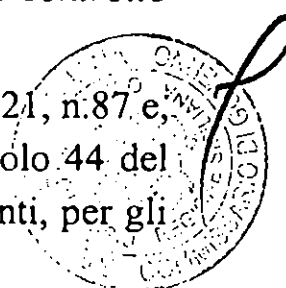
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede “*i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...*”;
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “*...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...*” e “*Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, ...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...*”
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 –all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2 con cui, tra l'altro, è disposto che “*...omossis... L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.*”;

- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che prevede *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento"*,
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 *"Patto per lo sviluppo della Regione siciliana – Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio – Approvazione"* con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del *"Patto per lo sviluppo della Regione siciliana"* unitamente agli acclusi prospetti *"Allegato A"* e *"Allegato B"*;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota

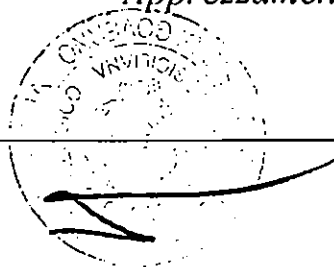


dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";

- Vista** la Circolare n. 1 del 06/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" art. 1, comma 512 che prevede "*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";
- Vista** la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*";
- Visto** il Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n.87 e, in particolare, l'articolo 11-novies, comma 1, che modifica il comma 7, lettera b), dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019, fissando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti, per gli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione, al 31 dicembre 2022;



- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione” con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 86 del 22/12/2021- “Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione” con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 con la quale la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e approvato il documento “Sistema di gestione e controllo” (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 85 del 24 febbraio 2022 recante “*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)’ approvato con Delibera della Giunta regionale n.68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione*”
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto “*Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento*”;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 30 luglio 2025 “*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)’. Modifica e integrazione*” del documento già approvato con DGR n.68/22;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 169 del 03/05/2024 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse assegnate al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana nell’ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 Asse 2 “Sostenere l’attuazione del green idrogeologico”, Azione 2.2.1 “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico” per un importo complessivo di € 61.460.138,00;
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 “*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l’ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l’attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all’Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*” con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell’autotrasporto;
- Considerato** che il progetto identificato dal codice interno **CL_17824 - Sovracomunale (CL)** – “*Messa in sicurezza della SP23 tratto Serradifalco-Montedoro*” – CUP J19D16005200001 – Codice ReNDiS 19IRD94/G1 – Codice Caronte SI_1_17824, già inserito della programmazione “*Patto per lo sviluppo della Regione siciliana*” di cui alla delibera di giunta Regionale n. 29 del 21/01/2017 e ss.mm.ii., nonché nel programma Operativo FERS Sicilia 2014/2020- Azione 5.1.1. concernenti “*Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera*” è ora tra quelli individuati nella Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 “*Piano Sviluppo e coesione 2014/2020 (PSC), Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il SUD Regione Siciliana Area Tematica 2 “Ambiente” Obiettivo Strategico “Dissesto Idrogeologico” Apprezzamento*” per l’intero importo di pari ad € 2.850.000,00;



COMMISSARIO di GOVERNO

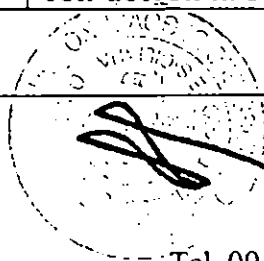
Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it
C. F. 97250980824

- Visto** il Decreto n. 11 del 08/01/2021 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Giuseppe Milazzo, già individuato con Determina Dirigenziale n° 163 del 15/06/2020, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 1535 del 12/10/2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l' Ing. Vincenzo Piombino, in atto funzionario presso il Comune di Montedoro (CL), è stato nominato Direttore dei lavori, misure e contabilità e CSE;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1817 del 28/11/2022 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo di € 2.850.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1884 del 06/12/2022 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno **CL_17824 - Sovracomunale (CL)** – *"Messa in sicurezza della SP23 tratto Serradifalco-Montedoro"* – Codice Caronte SI_1_17824;
- Visto** il Verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge del 18/02/2023, acquisito agli atti in data 20/02/2023 con prot. n. 2309, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei giorni stabiliti dal contratto di appalto, pari a 385, è stato stabilito quale termine per l'ultimazione dei lavori il 09/03/2024;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 358 del 23 febbraio 2023 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **CL_17824 - Sovracomunale (CL)** – *"Messa in sicurezza della SP23 tratto Serradifalco-Montedoro"* – Codice Caronte SI_1_17824, in favore dell'operatore economico **"COGECA SRL"**, in ragione del ribasso economico del **31,0133%** offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di **€ 1.473.540,47** al netto dell'I.V.A., di cui **€ 1.407.148,95** per lavori ed **€ 66.391,52** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 11 maggio 2023, rep. n. 959/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **"COGECA SRL"** registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 15896 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 1101 del 13.06.2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è approvato il contratto di cui sopra, **è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico** dell'intervento, per un importo complessivo pari a **€ 2.054.687,19**, e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 12.394,31, **è stato impegnato** l'importo pari ad **€ 2.042.292,88**, come di seguito riportato, ed è stato disposto il pagamento dell'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 294.708,10 oltre IVA:
- Vista** la nota del 05.02.2024, acquisita agli atti in data 6 febbraio 2024 con prot. n 1559 con la quale il RUP, a seguito della richiesta di proroga avanzata dall'impresa in data 10.01.2024 e del parere favorevole del Direttore dei Lavori, ha concesso una proroga di 90 giorni;
- Considerato** che l'art. 6 del contratto ha stabilito un tempo utile per ultimare i lavori pari a giorni 331 e che il Rup ha concesso 90 giorni di proroga giusta nota del 5 febbraio 2024, ne consegue, pertanto, che il termine di ultimazione dei lavori è fissato al 13.04.2024;
- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori redatto dal D.L., firmato dall'impresa appaltatrice, vistato dal RUP in data 5 aprile 2024, con il quale è stata disposta la sospensione dei lavori;
- Visto** il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 9.047,75;

- Visto** il Decreto n. 1441 del 18/09/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, al fine di dare seguito a quanto disposto dal Decreto n. 998 del primo luglio 2024 sopracitato, tra l'altro è stato approvato un nuovo Quadro economico per un importo complessivo pari ad € 2.063.734,94;
- Visto** il decreto n. 1056 del 17/07/2025 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante, redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) comma 1 lett. b) e comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.m.ii.. ed è stato approvato il nuovo Quadro economico per un importo complessivo pari ad € 2.054.154,14;
- Visto** il verbale di ripresa parziale dei Lavori del 28/07/2025 sottoscritto dall'impresa esecutrice, dal D.L. e dal RUP, acquisito agli atti in data 29/07/2025 con prot. n. 8424 con cui è stato stabilito che i lavori in oggetto, ad esclusione delle sole opere riguardanti i ponticelli, fossero ripresi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente verbale e, la loro ultimazione, in conseguenza del termine contrattuale originario assegnato e delle successive proroghe è stata fissata per il 04/09/2025;
- Vista** la pec del 27/11/2025, acquisita agli atti in data 28/11/2025 con prot. n. 13323 con la quale il RUP ha trasmesso:
- Il Certificato di ultimazione dei Lavori del 07/11/2025, in riferimento al verbale di ripresa parziale dei Lavori del 28/07/2025 sopracitato, sottoscritto dall'impresa esecutrice, dal D.L. e dal RUP, con cui è stato certificato che gli stessi sono stati ultimati in data 20/10/2025, ed in considerazione dei 46 giorni di ritardo è stata applicata una penale come previsto all'art. 7 del contratto di appalto;
 - Il Verbale di ripresa dei lavori del 27/11/2025 sottoscritto dall'impresa esecutrice, dal D.L. e dal RUP, con cui, tra l'altro, è stata stabilita quale nuova data di ultimazione dei Lavori il 25/01/2026;
- Vista** la pec del 22/09/2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12716 con la quale il RUP ha trasmesso:
- Il documento contabile di assestamento somme, redatta dal Direttore dei Lavori in data 22/09/2026, ai sensi dell'art.161 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, corredato dai relativi elaborati tecnico – amministrativi;
 - il verbale di Concordamento Nuovi Prezzi sottoscritto dal D.L., dall'impresa esecutrice e dal RUP in data 28/07/2025, registrato in data 22/09/2026 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale Agrigento al n. 735 - serie 3
- Visto** il parere di approvazione in linea tecnica del documento contabile di assestamento somme, reso dal RUP in data 18/09/2026, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 12551;
- Ritenuto** pertanto di prendere atto del documento contabile di assestamento somme ai sensi dell'art.161 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, già approvato dal RUP, ed approvare il relativo quadro economico, rimodulato dal RUP, per un importo complessivo, rimasto invariato rispetto a quello già approvato con Decreto n. 1056 del 17/07/2025, pari a € 2.054.154,14, come di seguito riportato:

CL 17824 SOVRACOMUNALE - QUADRO ECONOMICO			
A	SOMMANO I LAVORI	€ 2.202.791,49	
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 113.819,87	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 2.088.971,62	
	Importo del ribasso (31,0133%)	€ 647.859,04	
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 1.441.112,58	
A.2	Oneri di sicurezza	€ 113.819,87	
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza		€ 1.554.932,45
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui Lavori	€ 342.085,14	
B.2	Analisi di laboratorio	€ 0,00	
B.3	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (di cui € 11.794,31 già impegnati con decreti n. 556/2023 e n. 9111/2023)	€ 35.244,66	



B.4	Spese per caratterizzazione materiali IVA inclusa	€ 8.000,00	
B.5	Indagini geologiche IVA inclusa	€ 0,00	
B.6	Direzione Lavori e contabilità IVA inclusa	€ 0,00	
B.7	Collaudo statico oneri ed IVA inclusi	€ 21.782,31	
B.8	Collaudo amministrativo oneri ed IVA inclusi	€ 15.265,32	
B.9	Spese commissione di gara	€ 0,00	
B.10	Pubblicazioni bando di gara	€ 2.836,86	
B.11	Contributo ANAC (già impegnato con decreto n. 360/2023)	€ 600,00	
B.12	Recupero somme progettazione	€ 10.000,00	
B.13	Imprevisti	€ 0,00	
B.14	Spese generali	€ 9.047,75	
B.15	Per relazione geologica in corso d'opera IVA inclusa	€ 0,00	
B.16	oneri di accesso in discarica	€ 5.541,22	
B.17	Calcoli idraulici IVA inclusa	€ 0,00	
B.18	Accantonamento caro materiali	€ 48.818,43	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)			€ 499.221,69
TOTALE (A+B)			€ 2.054.154,14

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di prendere atto**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **CL_17824 - Sovracomunale (CL)** – *"Messa in sicurezza della SP23 tratto Serradifalco-Montedoro"* – CUP J19D16005200001 – Codice ReNDiS 19IRD94/G1 – Codice Caronte SI_1_17824, del **documento contabile di assestamento somme, redatto dal direttore dei lavori e approvato dal RUP**, ai sensi dell'art.161 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Articolo 3 **Di approvare in linea amministrativa**, a seguito dell'assestamento contabile, **il seguente quadro economico**, rimodulato dal RUP, per un importo complessivo, rimasto invariato ripetto a quello già approvato con Decreto n. 1056 del 17/07/2025, pari ad **€ 2.054.154,14**, come di seguito riportato:

CL 17824 SOVRACOMUNALE - QUADRO ECONOMICO			
A	SOMMANO I LAVORI	€ 2.202.791,49	
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 113.819,87	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 2.088.971,62	
	Importo del ribasso (31,0133%)	€ 647.859,04	
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 1.441.112,58	
A.2	Oneri di sicurezza	€ 113.819,87	
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza		€ 1.554.932,45
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui Lavori	€ 342.085,14	
B.2	Analisi di laboratorio	€ 0,00	
B.3	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (di cui € 11.794,31 già impegnati con decreti n. 556/2023 e n. 9111/2023)	€ 35.244,66	
B.4	Spese per caratterizzazione materiali IVA inclusa	€ 8.000,00	
B.5	Indagini geologiche IVA inclusa	€ 0,00	
B.6	Direzione Lavori e contabilità IVA inclusa	€ 0,00	
B.7	Collaudo statico oneri ed IVA inclusi	€ 21.782,31	
B.8	Collaudo amministrativo oneri ed IVA inclusi	€ 15.265,32	
B.9	Spese commissione di gara	€ 0,00	
B.10	Pubblicazioni bando di gara	€ 2.836,86	
B.11	Contributo ANAC (già impegnato con decreto n. 360/2023)	€ 600,00	
B.12	Recupero somme progettazione	€ 10.000,00	
B.13	Imprevisti	€ 0,00	

B.14	Spese generali	€ 9.047,75	
B.15	Per relazione geologica in corso d'opera IVA inclusa	€ 0,00	
B.16	oneri di accesso in discarica	€ 5.541,22	
B.17	Calcoli idraulici IVA inclusa	€ 0,00	
B.18	Accantonamento caro materiali	€ 48.818,43	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 499.221,69
	TOTALE (A+B)		€ 2.054.154,14

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)